



COMUNE DI PALERMO



PROGETTO ESECUTIVO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL GIARDINO DI PIAZZA LOLLI A PALERMO

Elaborato:

RELAZIONE GENERALE

Progettisti:

arch. GUALTIERO CIACCI

arch. NICOLA PIAZZA

Responsabile Unico del Procedimento:

arch. PAOLA MAIDA

Data :

Scala grafica

Codice Elaborato:

Rel.1

LAVORI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL GIARDINO DI PIAZZA LOLLI IN PALERMO.

1.0 PREMESSA

- In data 30/12/2000 è stato sottoscritto il disciplinare d'incarico per la progettazione, direzione, misura e contabilità dei lavori relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria del Giardino di Piazza Lolli in Palermo (Determinazione Sindacale n° 591 del 16/12/2000) che prevedeva un onorario per progettazione esecutiva pari a £ 70.000.000 (€ 36.151,98);
- in data 17/12/2001 è stata sottoscritta l'integrazione al predetto disciplinare (Determinazione Commissariale n° 394/DS del 05/11/2001) che elevava il compenso a favore dei professionisti relativo alle spese tecniche di progettazione esecutiva a £ 117.852.000 (€ 60.865,48);
- in data 10/04/2002 sono state trasmesse n° 4 copie del progetto in oggetto (Vs. prot. 1438 del 10/04/2002);
- con verbale redatto in data 25/06/2008 i professionisti incaricati si sono impegnati a modificare il progetto secondo le nuove esigenze manifestate dall'Amministrazione per un costo complessivo dell'intervento pari a € 638.130,00 così come da previsioni del P.T.OO.PP., con lo stesso verbale i professionisti sono stati incaricati del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- in data 29/07/2008 i professionisti incaricati si sono impegnati a consegnare il progetto entro 120 giorni dalla data del verbale del 25/06/2008;
- in data 26/08/2008 con fax n° 53/08 i professionisti incaricati, in riferimento al punto 2 delle prescrizioni formulate dal RUP ed allegate al verbale del 25/06/2008, hanno chiesto di essere messi a conoscenza degli interventi che risultavano essere stati effettuati dall'Amministrazione sugli impianti della Piazza;
- a seguito del suddetto fax, ai professionisti incaricati sono pervenute le seguenti note:
- Nota Servizio manutenzione del Comune di Palermo del 09/11/2009, prot. n° 806186;
- Nota Ufficio traffico ed Authority trasmessa in data 18/01/2010, prot. n° 35045;
- Nota Settore Ambiente Mobilità e traffico trasmessa in data 22/03/2010, prot. n° 227416;
- Nota AMG trasmessa in data 16/06/2010, prot. n° 456819;
- Nota AMG trasmessa in data 23/06/2010, prot. n° 472372;
- Nota AMAP trasmessa in data 02/07/2010, prot. n° 485764;
- È stato inoltre eseguito un sopralluogo con i tecnici dell'AMG in data 22/06/2010.

In data 30/04/2010, con riunione tenutasi presso gli uffici del RUP, lo stesso ha preso visione della bozza del progetto esecutivo esprimendosi positivamente sulle intenzioni progettuali.

2.0 RELAZIONE SULLO STATO DEI LUOGHI

Il giardino di Piazza Lolli fa parte del tessuto urbano ottocentesco della città di Palermo che da piazza Politeama dopo l'addizione Regalmici si configura come intervento di riqualificazione urbana conseguente il piano per l'Esposizione nazionale del 1889.

Il quartiere di nuova formazione, regolare, a isolati di grande dimensione ha una sua forzata conclusione in prossimità della stazione ferroviaria "Lolli" che taglia la città in prossimità di Villa Malfitano.

La Stazione Lolli in tal senso misura e regola lo spazio della Piazza che trova un naturale coinvolgimento su via Dante attraverso la creazione negli anni trenta di un piazza giardino monumentale con un elemento scultoreo del Civiletti.

La stazione ferroviaria costruita alla fine dell'ottocento innesca un processo di trasformazione urbana che porta nell'immediato dopoguerra alla costruzione del giardino di Piazza Lolli e alla costruzione del Teatro Dante.

Il giardino costituito in prevalenza da palmizi di Washingtonie, viene integralmente ridisegnato nella metà degli anni ottanta con interventi di arredo e pavimentazione, che ne stravolgono il significato e lo stile, oltre che il rapporto con la stazione.

Dopo le prime piantumazioni sui bordi della piazza, nei primi anni ottanta verranno messi a dimore ulteriori piante di specie palmizie non autoctone a formare un quadrilatero oblungo di forma regolare e aiuole di forma geometrica e simmetrica non tenendo conto della centralità del prospetto della stazione. Il restante parterre, nello stesso progetto verrà realizzato con blocchi e basole di pietra calcarea tipo travertino a spacco di cava, mentre al centro del giardino verranno installate due grandi aiuole sopraelevate con palmizi di cicas e una fontana quadrata sull'asse più corto della piazza.

Questa recente sistemazione del giardino e della piazza ci restituisce uno spazio complesso, articolato e frammentato da molteplici occasioni funzionali non strettamente compatibili con gli spazi urbani e civili contemporanei. La piazza ospita al suo interno ben due distributori di carburante ed è circondata integralmente da strade carrabili.

Attualmente l'angolo nord-ovest della piazza è interessato dai lavori di realizzazione del "Raddoppio elettrificato del Passante Ferroviario di Palermo tra Palermo Centrale/Brancaccio e Carini" a cura del Contraente Generale ITALFERR.

Pertanto a seguito delle suddette lavorazioni un'area di circa 290,00 mq. identificata nelle tavole di progetto e di rilievo, è stata stralciata dal progetto.

Le opere ricadenti in questa area, secondo le indicazioni di codesto progetto, verranno realizzate a cura del Contraente Generale ITALFERR così come da impegni assunti con l'Amministrazione Comunale.

3.0 STATO ATTUALE DEL GIARDINO.

L'intero giardino dell'invaso di Piazza Lolli, nonostante le tante recenti opere di manutenzione, ci restituisce oggi un'immagine di degrado dovuto alla precarietà e alla mediocrità degli interventi recenti costituiti dalla creazione degli arredi centrali della piazza e a una precoce (forse inattesa) crescita degli alberi perimetrali della piazza che hanno ormai da tempo divelto le bordure lapidee e i cigli stradali confinanti il perimetro del giardino.

La piazza, in leggero declivio, dispone nel suo perimetro esterno il sistema dello smaltimento delle acque meteoriche, che confluisce, con un sistema di pozzetti interrati nel sistema di smaltimento fognario urbano.

La fontana centrale è attualmente non funzionante ed è costituita da una grande vasca quadrangolare di circa 5 metri di lato ruotata di 45 gradi rispetto ai due assi di simmetria del giardino, alta un metro e conservava, fino a poco tempo fa, nella parte centrale una scultura astratta in lamine di bronzo atte a generare un gioco d'acqua tramite un sistema di adduzione centrale e un ricircolo basato sull'approvvigionamento dalla stessa vasca di raccolta.

Il rivestimento esterno è costituito da piccole piastrelle di travertino rettangolari con superfici scabre e spicconate. Sugli spigoli della stessa, piccole airole sguarnite e basse, completano il manufatto.

Ai lati della fontana, sull'asse più lungo, ornano il giardino due aiuole con bassi palmizi tipo cicas, oltre a panche perimetrali in cemento e rivestimenti lapidei di piccole dimensioni.

Alcune panche in legno con struttura in acciaio completano gli arredi della piazza.

4.0 RELAZIONE IMPIANTO VEGETAZIONALE ESISTENTE.

L'area a verde dell'attuale piazza Lolli è costituita da una tipologia di essenze arboree che caratterizzano in modo marcato tale estensione. Ritroviamo numerosi esemplari di *Washingtonia*, essenze arboree appartenenti alla famiglia delle *Palmae*. Tali elementi arborescenti databili tra i 20 e i 40 anni sono elementi caratterizzanti del paesaggio urbano. A queste si associano, formando una cornice alla stessa villa numerose essenze tropicali appartenenti alla famiglia delle *Brachipodiaceae*. Di notevole effetto decorativo, le stesse essenze, necessitano di un ulteriore margine esterno alla villa a causa del loro sviluppo orizzontale dell'apparato radicale.

Il terreno vegetale, presente all'interno delle aiuole, risulta oggi eccessivamente arido e costipato, inadatto a procurare benessere alle piante esistenti per la mancanza di drenaggio e fertilità. Le vegetazioni esistenti nella piazza-giardino presentano diffusi stati di degrado e in alcuni casi le palme hanno profonde cavità nel fusto. A tal proposito si suggerisce di intervenire con un piano di recupero vegetazionale e botanico attraverso la redazione di un progetto specialistico.

5.0 IMPIANTI ESISTENTI

L'impianto di illuminazione esistente all'interno del giardino di Piazza Lolli è costituito da una tipologia di corpi illuminanti a "palo" di varia altezza così come evidenti nei disegni di rilievo e nella raccolta fotografica. I tre corpi illuminanti più alti su palo di circa 15 metri, sono dislocati sui bordi del giardino centrale, mentre un gruppo di 33 pali bassi a lanterna di altezza di 2,30 ml. punteggiano la piazza dislocandosi all'interno delle aiuole accanto ai relativi pozzetti, mentre pali di altezza di sei metri illuminano le strade perimetrali fuori dall'area del giardino e non comprese quindi nel presente progetto.

I pali a lanterna di piccole dimensioni, da una ispezione puntuale sui luoghi e da una verifica negli uffici comunale per la gestione e manutenzione della pubblica illuminazione risultano non a norma

oltre a versare in pessime condizioni di manutenzione (lanterne rotte o mancanti, vetri rotti o totalmente mancanti, pozzetti di collegamento alle linee sottotraccia non a norma o in alcuni casi rotti etc.).

L'impianto di smaltimento delle acque meteoriche avviene attraverso una punteggiata di caditoie a basole forate e cunette, poste sul perimetro del giardino, collegate a pozzetti e linee di collegamento al condotto centrale fognario ad una quota di parecchio più bassa (circa 1,50 – 2,00). Le condizioni delle canalette e delle caditoie segue in parte il dissesto delle bordure e cigli del perimetro del giardino, fortemente compromessi dall'eccessiva vicinanza delle alberature ai bordi della piazza, da un cospicuo apparato radicale spingente che ha sollevato e ruotato i cordoli di calcare delle aiuole e del marciapiede.

6.0 IL PROGETTO DI ARCHITETTURA DEL GIARDINO DI PIAZZA LOLLI

Il progetto prende in considerazione le istanze dell'Amministrazione Comunale, sulla scorta della verifica presso gli uffici degli Enti preposti alla manutenzione delle infrastrutture e dei sottoservizi esistenti nel contesto oggetto del presente progetto per la "MANUTENZIONE DEL GIARDINO DI PIAZZA LOLLI"

Sulla base dei rilievi e delle indagini svolte, il progetto considera prioritario ed utile riconfigurare il perimetro dell'intero giardino, pur rispettando il disegno e le geometrie che legano la piazza e il sistema stradale che lo circonda.

In prima istanza si è ritenuto di dover allargare il perimetro dell'intera piazza (a meno del lato corto prospiciente via Dante dove insiste un distributore di carburante) di metri 1,40 a discapito delle antistanti strade, che mantengono comunque una notevole dimensione atta al passaggio di auto e al parcheggio di mezzi, per ristabilire una giusta dimora per le piante sul bordo del giardino e per evitare che le radici compromettano nuovamente le opere di bordo strada (cigli, cunette, caditoie e impianto fognario).

Questa prima operazione ci ha portato all'intero rifacimento del perimetro del giardino, del sistema di smaltimento delle acque meteoriche e degli ingressi diagonali che caratterizzano il disegno del giardino a nord del quadrilatero (lato Teatro Dante), mentre il perimetro e il disegno del giardino rimane inalterato sul lato del distributore carburante.

La seconda operazione riguarda il ridisegno del giardino nella sua parte centrale, per una nuova e più oculata soluzione e riqualificazione della fontana centrale esistente. In questo caso si è optato di intervenire eliminando la vasca-fontana difficile da mantenere e da salvaguardare. In secondo luogo, le interazioni con il contesto, ci suggerivano di relazionare l'asse centrale del giardino con l'ingresso alla ex stazione ferroviaria antistante il giardino. In questo modo l'apertura dell'asse della piazza, con l'eliminazione della fontana centrale, ci sembrava appropriato e opportuno.

La sostituzione della vasca centrale e delle due aiuole laterali ha dato origine a un nuovo disegno dell'asse longitudinale del giardino con l'inserimento di quattro elementi di arredo cilindrici di 4 metri di diametro e ottanta centimetri di altezza con due diverse funzioni. Due elementi

circolari sono stati utilizzati come riserva idrica per l'irrigazione del giardino, gli altri due come vasche per la dimora di piccoli arbusti ed elementi di seduta.

I quattro elementi saranno realizzati con una parte centrale in c.a. a contenere l'invaso delle piante o le vasche per l'irrigazione, mentre il rivestimento esterno circolare sarà realizzato in blocchi di calcare bianco tipo travertino, nelle forme e misure dei disegni esecutivi.

7.0 PROGETTO VERDE

Il progetto del giardino di Piazza Lolli comprende anche la revisione parziale del parterre non pavimentato, come miglioramento dello stato di salute delle piante esistenti. Gli interventi diretti sulle alberature, come già detto, non fanno parte del presente progetto e si rimandano ad interventi specialistici e a professionisti qualificati dal punto di vista botanico ed agronomico.

Il nostro intervento in questo progetto è rivolto nello specifico al risanamento del terreno vegetale delle aiuole esistenti e al loro inerbimento, consistente nei seguenti interventi:

- a- Scavo del terreno vegetale esistente, facendo attenzione a non danneggiare l'apparato radicale delle piante esistenti;
- b- Spargimento di un primo strato di terreno drenante, misto a pietrisco di piccola pezzatura;
- c- Collocazione di impianto idrico per l'irrigazione controllata del terreno;
- d- Ricomposizione del parterre vegetale dentro l'ambito di sedime delle piante composto da terra e torba sino ad una leggera compattazione atta alla posa di manto erboso;
- e- Collocazione di manto erboso pre-coltivato.

8.0 IMPIANTO ELETTRICO

Nell'ambito dell'intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria del giardino di Piazza Lolli a Palermo nei rilievi effettuati sull'impianto elettrico a servizio dell'illuminazione si è riscontrato che lo stato dell'impianto è assolutamente fatiscente con una evidente mancanza del rispetto delle norme e, ancor più, con situazioni di possibile pericolo per l'utenza stessa.

Si è quindi reso necessario realizzare ex-novo l'impianto di illuminazione, dismettendo sia i corpi illuminanti a globo, installati su pali con altezza 2 metri, che la distribuzione realizzata con cavi direttamente interrati ed il quadro elettrico. Si è scelto di mantenere esclusivamente i corpi illuminanti a proiettore installati sui pali metallici di altezza 9 metri circa, posizionati in alcuni punti perimetrali della piazza.

Si è inoltre progettato l'impianto elettrico a servizio dell'impianto di irrigazione e del vano tecnico, da realizzare come meglio descritto nel seguito.

9.0 L'ILLUMINAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI

A differenza degli ambienti interni, in cui le pareti e soprattutto il soffitto giocano un ruolo fondamentale per la collocazione degli apparecchi illuminanti e per gli effetti di inter-riflessione prodotti da tali superfici, negli esterni la presenza della volta celeste che assorbe tutta la radiazione luminosa rivolta verso essa, fa sì che in linea di principio l'illuminazione diretta sia preponderante.

Anche per gli esterni vi sono differenti applicazioni, tra cui: l'illuminazione stradale, l'illuminazione di piazze; illuminazione di facciate di palazzi e monumenti, illuminazione di grandi aree, illuminazione di fontane e piscine e l'illuminazione di parchi e giardini.

Nelle aree con prevalente o esclusivo traffico pedonale l'illuminazione deve dare sicurezza ai cittadini, consentire ai pedoni il riconoscimento dell'ambiente in cui si trovano, creare le condizioni per cui il pedone trovi attraente e confortevole l'ambiente in cui si trova e possa apprezzare il contesto architettonico che lo circonda.

In particolare l'illuminazione degli spazi verdi ha come obiettivo quello di sottolineare la geometria del giardino o parco evidenziandone gli elementi caratterizzanti e costitutivi (alberi, arbusti, piantagioni, rocce, acqua), creando dei paesaggi notturni da diversi punti di vista e nello stesso tempo rendendo sicuri i percorsi e consentendo alle persone di orientarsi facilmente.

La luce artificiale, soprattutto negli ambienti esterni, presenta il limite di illuminare l'ambiente in modo selettivo, venendo a mancare, rispetto alla luce naturale, la componente diffusa proveniente dalla volta celeste. Tale limite può invece costituire una forte potenzialità, consentendo di definire delle gerarchie e mettere in evidenza degli elementi che di giorno sono quasi invisibili.

Per una migliore ed estensiva spiegazione dell'impianto elettrico si rimanda alla relazione degli impianti.

10.0 IMPIANTO IRRIGAZIONE

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di irrigazione automatico del tipo a scomparsa (pop-up). L'impianto sarà composto da una riserva idrica con adduzione da due distinti punti di appresamento idrici dalla rete comunale già esistenti, quattro circuiti d'irrigazione ognuno con le elettrovalvole per l'apertura dei singoli anelli con irrigatori statici. In uno degli elementi di arredo centrali è prevista la realizzazione di un vano tecnico per l'alloggiamento del quadro elettrico di distribuzione e del quadro di comando e programmazione dell'impianto di irrigazione. Il vano sarà dotato di illuminazione, interruttore e presa di servizio.

11.0 RISERVA IDRICA

La riserva idrica sarà realizzata con due distinte cisterne in cls ricavate all'interno di due degli elementi di arredo centrali, tra di loro collegati mediante tubazione PEAD interrata, per una capacità complessiva di 2.200 litri circa. Le due tubazioni di adduzione alla riserva saranno dotate di valvola galleggiante a sfera con asta piatta per la chiusura al livello massimo previsto per la riserva. All'interno della riserva sarà collocato una elettropompa sommergibile, con quadro di comando da posizionare nel vano tecnico, e sonde di minimo livello per arresto pompa e di massimo livello con allarme.

I progettisti incaricati
(Archh. Gualtiero Ciacci e Nicola Piazza)